

BILANCIO SOCIALE

2018



IL SUSINO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	8
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.6 Storia	13
3. Governo e strategie	15
3.1 Tipologia di governo	15
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	16
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	17
4. Portatori di interessi	18
5 Relazione sociale	19
5.1 Lavoratori	22

5.2	Altre risorse umane	27
5.2.1	Volontari	27
5.2.2	Tirocini formativi e stagisti	28
5.3	Clienti/committenti	28
5.4	Ambiente	28
6.	Dimensione economica	29
6.1	Valore della produzione	29
6.2	Distribuzione valore aggiunto	29
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	31
6.4	Il patrimonio	31
7.	Prospettive future	32
7.1	Prospettive cooperativa	32
7.2	Il futuro del bilancio sociale	32

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa IL SUSINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa IL SUSINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare la valenza

- *Gestionale*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *5 per mille*
- *Favorire la comunicazione interna*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Angelo Soliveri

1.2 Metodologia

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società.

Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti. Ciò permette di conoscere la Cooperativa a 360°.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori della Cooperativa.

Il territorio nel quale agisce la Cooperativa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili: informazioni atte a descrivere tutti gli interventi realizzati per il conseguimento degli scopi sociali.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, soci, lavoratori, volontari o collaboratori, le medesime informazioni.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- **Omogeneità:** le informazioni, provenienti da diverse fonti, possono essere difformi o aggregate in modi differenti sotto nomi identici. Per evitare storpiature nella lettura dei dati sono stati rielaborati ed uniformati;
- **Chiarezza:** le informazioni non devono essere di difficile decifrazione, ma chiare e di semplice lettura;
- **Trasparenza:** il Bilancio Sociale deve permettere di risalire al processo logico e scientifico che ha decretato l'affermazione di un risultato. Devono essere esplicitate, dunque, la struttura del documento e come si è giunti ad ogni risultato, oltre a definire i vocaboli tecnici ogni volta che si presentano nella pagina scritta;
- **Responsabilità:** i dati devono dimostrare la capacità della Cooperativa di rispondere ai bisogni della comunità locale e dimostrare la capacità di rendere conto alla società del proprio operato;

- **Neutralità:** i dati devono essere aggregati con la massima imparzialità, senza pregiudizi e preconcetti. Chi si occupa della redazione del Bilancio Sociale è indipendente da interessi particolari;
- **Prudenza:** le spese sono indicate se competenti per l'esercizio valutato ed i ricavi se realmente ottenuti. Nel Bilancio Sociale non si sopravvalutano mai i risultati positivi raggiunti e ci si impegna a comunicare anche le eventuali risultanze negative;
- **Periodicità:** come il bilancio d'esercizio, anche quello sociale deve essere redatto al termine di un certo lasso di tempo e deve permettere la comparabilità nel tempo dei risultati descritti;
- **Continuità nel tempo:** l'impegno è quello di tracciare un Bilancio Sociale annuale mantenendo nel tempo i medesimi criteri di valutazione, per permettere la comparazione dei risultati senza alterazioni negli anni;
- **Rintracciabilità delle informazioni:** ogni notizia, oltre che essere supportata adeguatamente, deve poter essere ritrovata nella documentazione archiviata della Cooperativa;
- **Coerenza:** tutte le affermazioni devono essere descrittive dei risultati esposti e non essere in conflitto con questi; inoltre i risultati devono rappresentare la diretta conseguenza di quanto stabilito ed affermato dalla dirigenza della Cooperativa.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'Assemblea dei soci, verrà inviato ai clienti e consegnato a tutti i dipendenti.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- **Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;**
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007.

Il presente bilancio sociale, verrà presentato e condiviso nell'**assemblea dei soci del 30/04/2019** che ne delibererà l'approvazione, sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018:

Denominazione	IL SUSINO <i>Società cooperativa sociale</i>					
Indirizzo sede legale	<i>via Vacchi, 1/3</i> <i>24043 CARAVAGGIO - BERGAMO</i>					
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>					
Tipologia	Coop. B					
Data di costituzione	<i>25/01/1986</i>					
CF	<i>01667840167</i>					
P.IVA	<i>01667840167</i>					
N. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A103787</i>					
Data iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>21/01/2005</i>					
Data iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>03/05/1995</i>					
Tel.	<i>0363 54311</i>					
Fax	<i>0363 54311</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi del d.lgs. 112/2018)	SI					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>1987</i></td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione		<i>Confcooperative</i>	<i>1987</i>
Anno di adesione						
<i>Confcooperative</i>	<i>1987</i>					
Codice Ateco	18.14 - LEGATORIA ED ASSEMBLAGGIO DI MATERIALE PLASTICO					

Secondo quanto riportato nello statuto, **l'oggetto sociale** della cooperativa è il seguente:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per conseguire la valorizzazione della persona svantaggiata e la costruzione di una immagine positiva di sé come persona che ha una sua autostima, un suo ruolo attivo nella comunità, la possibilità di soddisfare aspettative sociali e familiari, la Cooperativa si prefigge prioritariamente di:

- studiare e gestire per soggetti parzialmente professionalizzati situazioni lavorative nelle quali, accanto alla dimensione produttiva, vi siano anche spazi educativi, ricreativi, comunitari per mantenere in tali soggetti le capacità acquisite frequentando la scuola dell'obbligo o gli istituti di formazione professionale puntando inoltre allo sviluppo delle potenzialità ancora esplicabili utilizzando quale strumento l'attività lavorativa;
- produrre e commercializzare manufatti in genere, in proprio o per conto terzi;
- erogare servizi a privati, imprese ed Enti Pubblici;

In via sussidiaria e complementare allo scopo sopra indicato, la Cooperativa potrà inoltre:

- promuovere iniziative che favoriscano la sensibilizzazione della società soprattutto nei confronti dei problemi dei disabili psichici e fisici ed il progresso sociale ed economico degli stessi;
- stimolare l'intervento in campo locale in ordine al soddisfacimento dei bisogni della comunità e dei cittadini svantaggiati, anche mediante la gestione diretta;
- gestire servizi di comunità, di animazione, assistenza, accoglienza e riabilitazione;
- erogare servizi a privati, imprese ed Enti Pubblici, ivi compresa la gestione di attività di ricerca e di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale, professionale e cooperativa.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla cooperativa sociale IL SUSINO:

Aree di intervento

	Industriale/artigianale
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X

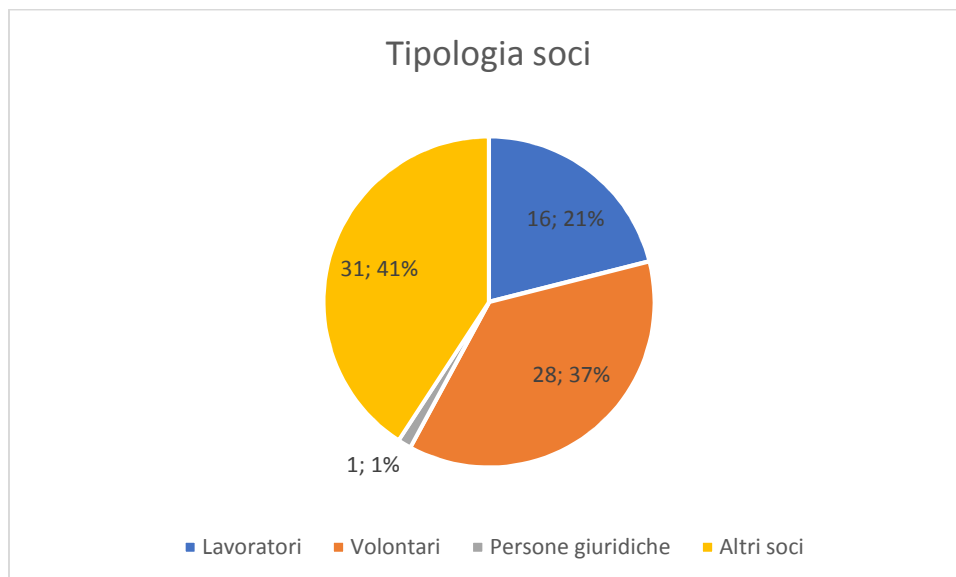
2.3 Composizione base sociale

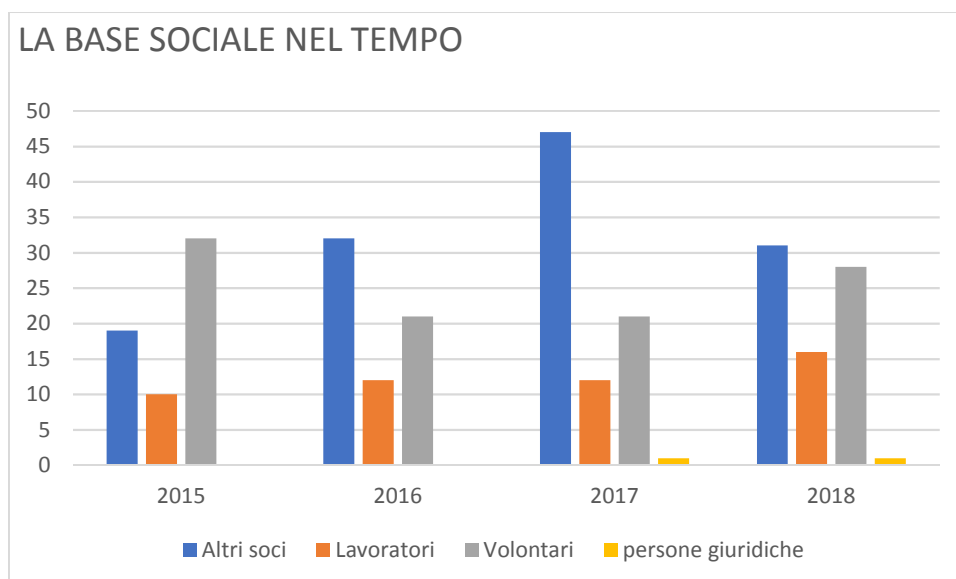
Al 31.12.2018 la base sociale della cooperativa è composta da **76 soci**.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale:

Tipologia soci

	31/12/2018
Lavoratori	16
Volontari	28
Fruitori	
Sovventori	
Persone giuridiche	1
Altri soci	31
Lavoratori autonomi	





I Soci

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza/esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	70	11	4	1	76

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa ha sede in Caravaggio (BG).

La diocesi di riferimento per l'attività della Cooperativa è la Diocesi di Cremona.

Per gli inserimenti lavorativi, la Cooperativa collabora con:

- Servizio Inserimento Lavorativo della Comunità Sociale Cremasca a.s.c. (azienda speciale consortile) con sede a Crema;
- Nucleo Inserimenti Lavorativi di Risorsa Sociale Gera d'Adda a.s.c. con sede a Treviglio (Bg).
- Consorzio Mestieri con sede a Treviglio (Bg)
- Afol Metropolitana sede a Melzo (MI)

Per i tirocini scolastici la Cooperativa collabora con:

- ENAIP di Romano di Lombardia (Bg);
- ABF - CFP di Treviglio (Bg);
- ISTITUTO ZENALE BUTINONE di Treviglio (Bg);
- ISTITUTO DON BOSCO SALESIANI di Treviglio (Bg);

- IKAROS di Calcio (Bg)

Per i progetti socio-occupazionali è attiva una collaborazione con il Comune di Misano Gera d'Adda (Bg), di Mozzanica (Bg) e Caravaggio (Bg), CPS di Romano di Lombardia (Bg).

Il territorio di riferimento della Cooperativa comprende anche i paesi di provenienza dei propri **Dipendenti**:

Treviglio, Caravaggio, Ciserano, Vailate, Fornovo San Giovanni, Romano di Lombardia, Pognano, Agnadello, Trucazzano, Cassano D'Adda, Cologno al serio

E dei **volontari**: Fornovo San Giovanni, Caravaggio, Vidolasco e Bariano e dei propri clienti: Misano Gera d'Adda, Calvenzano, Caravaggio, Bergamo, Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola

La Cooperativa pertanto opera all'interno sia della Provincia di Bergamo, di Cremona che di quella di Milano.

2.5 Missione

La cooperativa *IL SUSINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La Cooperativa offre a personale svantaggiato la possibilità di svolgere semplici lavorazioni per conto terzi, per lo più assemblaggio e confezionamento manuale di materiale plastico, minuterie metalliche e di piccole componenti meccaniche, controllo e confezionamento di prodotti finiti, digitalizzazione e smaltimento documenti all'interno di un ambiente semi-protetto, con la costante supervisione di operatori e volontari e con tempi e metodi adeguati alle singole capacità e possibilità.

Il soddisfacimento del cliente è, dal punto di vista produttivo, l'obiettivo prioritario della cooperativa.

L'attività svolta si pone l'obiettivo di eseguire le commesse di lavoro in modo organico e razionale, in modo da soddisfare al meglio le esigenze del cliente in termini di qualità e di rispettare in modo puntuale e preciso le scadenze programmate per la consegna del prodotto lavorato.

Per ogni prodotto vengono stabilite le fasi successive della lavorazione sulla scorta delle esigenze espresse dal cliente. Questo viene preventivamente informato in modo dettagliato sulle modalità che si intendono adottare per l'esecuzione della lavorazione.

Una volta avviata la produzione nessuna variazione può essere apportata alle varie fasi lavorative senza il preventivo consenso del cliente.

L'esatta applicazione delle mansioni assegnate, il rispetto dei tempi programmati e la verifica della qualità finale del prodotto sono elementi essenziali per il soddisfacimento del cliente.

La Cooperativa è in possesso del Certificato di Qualità UNI EN ISO 9001: 2008 per le attività di assemblaggio e confezionamento manuale plastico e minuterie metalliche e piccole componenti meccaniche con terzi.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

L'ingresso nel mondo del lavoro rappresenta uno strumento fondamentale nel percorso inserimento-reinserimento sociale delle categorie sociali "deboli" ed in particolare dei disabili.

Nei disabili, infatti, le conseguenze della disoccupazione possono assumere toni marcati, con il rischio di veder compromesso quanto appreso durante gli anni dell'infanzia e della scolarizzazione, dedicati all'apprendimento ed alla socializzazione.

Il lavoro, oltre che momento socializzante, può rappresentare un mezzo di trasformazione dal ruolo passivo di fruitore di beni e servizi, a quello attivo di lavoratore e produttore di beni, con importanti ripercussioni sul piano della valorizzazione di sé e dell'autostima.

Per sorreggere tali convinzioni e per fornire adeguata risposta alle necessità dei nostri utenti, in cooperativa è stato stabilito un percorso graduale basato su:

- una struttura del lavoro che non ricalchi esclusivamente i normali modelli produttivi ed organizzativi, ma che tenga maggiormente in conto le necessità ed i bisogni del disabile;
- una scansione dei tempi di lavoro adeguata al maggior grado di affaticabilità e di stress psico-fisico di queste persone;
- la possibilità di adeguare le esigenze di produzione alle capacità e potenzialità del disabile;
- una considerazione del lavoro come non assoluto e prioritario rispetto ad altri ambiti di intervento;

In Cooperativa al disabile è permesso avere il primo impatto stabile, graduale e non traumatico con il mondo del lavoro.

Nel corso degli anni la Cooperativa ha collaborato in continuità con diverse agenzie presenti sul territorio interessate alle problematiche dell'inserimento lavorativo dei disabili; da questa

collaborazione sono andati via via definendosi vari strumenti atti a favorire l'incontro fra soggetti svantaggiati e la realtà lavorativa.

Sono stati così attuati all'interno della Cooperativa percorsi di tirocinio scolastico, in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale Handicap, indirizzati a soggetti parzialmente professionalizzati, come esperienza di primo approccio ad una ambiente di lavoro. In alcuni casi, dopo una congiunta valutazione del percorso, il tirocinio si è concretizzato in assunzione da parte della Cooperativa o in progetti con i comuni di residenza.

Dalla collaborazione con il Nucleo per l'Inserimento Lavorativo dell'ASC, sono stati creati percorsi di tirocinio lavorativo e di borse lavoro per soggetti già professionalizzati ma con la necessità di acquisire ulteriore esperienza o anche di riavvicinarsi progressivamente alle richieste del mondo del lavoro nella sicurezza di un ambiente protetto.

Per alcuni di essi l'esperienza di lavoro in Cooperativa, si è configurata come un'esperienza ponte prima della collocazione in un'azienda, mentre per altri si è trasformata in assunzione da parte della Cooperativa.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La cooperativa si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

E' retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

Partendo da questi valori, ed intendendo il lavoro innanzitutto come ambito prioritario e necessario per la realizzazione della identità sociale di ogni persona, la cooperativa si prefigge, attraverso l'inserimento lavorativo, di valorizzare l'esperienza di vita delle persone svantaggiate, e favorire la costruzione di una immagine positiva di se come persona che ha una sua autonomia, un suo ruolo attivo nella comunità, la possibilità di soddisfare aspettative sociali e familiari.

2.6 Storia

La storia della cooperativa nelle sue tappe principali:

1. La Cooperativa Il Susino nasce nel **1986** su iniziativa di un gruppo di famiglie di ragazzi disabili di Caravaggio supportate da Don Pierino Crispiatico.
Si parte con un capannone, quattro ragazzi, un educatore e nel cuore un grande sogno: **un trampolino di lancio** dove accrescere le abilità lavorative e sociali verso il mondo del lavoro.

2. **1988**: la comunità cresce e si mantiene grazie alle **donazioni** economiche dei privati e vive principalmente della solidarietà e della disponibilità di tanti volontari che con i ragazzi partecipano part-time all'assemblaggio ed alla realizzazione di articoli artigianali per la tradizionale vendita natalizia.
 3. **1990**: si inaugura la **nuova sede** in Via Vacchi a Caravaggio realizzata ex-novo grazie al desiderio di Gerolamo Soliveri e al coinvolgimento di imprenditori caravaggini e amici del Rotary nel finanziamento della struttura.
La Cooperativa, nella nuova sede, inizia il suo percorso con 3 educatori assunti e 13 disabili.
 4. **1994**: a causa della forte **crisi economica**, si decide di sospendere l'attività educativa per dedicare ogni risorsa all'attività lavorativa e si lasciano a malincuore i ragazzi a casa. Vengono a mancare parte delle donazioni e i volontari lavorano senza i ragazzi per far fronte ai debiti e garantirne la ripartenza.
 5. **1995**: si **riprende** l'attività educativa. Da questo momento la Cooperativa **si mantiene autonomamente** con il lavoro dei ragazzi.
1999: il sogno diventa realtà e un dipendente svantaggiato **viene assunto** in un'azienda della zona.
Da allora 12 ragazzi hanno trovato un lavoro!
 6. **Oggi**: Al Susino sono stati protagonisti circa **120 ragazzi** come lavoratori, stagisti e tirocinanti;
12 ragazzi hanno trovato **lavoro in aziende** del territorio, mentre **9** sono stati **assunti in Cooperativa** con un contratto a tempo indeterminato.
Ogni anno vengono spesi circa **110.000 €** dalla cooperativa per le **retribuzioni** dei dipendenti.
- 13 le **aziende committenti** oltre a diversi **comuni** e **scuole** che operano in progetti con la Cooperativa.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome	Cognome	Tipologia socio	In carica dal	In carica fino al	Residente a	Carica
Angelo	Soliveri	Ordinario	08/06/2018	07/06/2020	Caravaggio	Presidente e Legale Rappresentante
Iginio	Bezza	Ordinario	08/06/2018	07/06/2020	Caravaggio	Consigliere
Achille	Giussani	Ordinario	08/06/2018	07/06/2020	Caravaggio	Consigliere
Margherita	Calvi	Volontario	08/06/2018	07/06/2020	Caravaggio	Consigliere
Fiore	Lucia	Volontario	08/06/2018	07/06/2020	Caravaggio	Consigliere
Soliveri	Laura	Ordinario	08/06/2018	07/06/2020	Treviglio	Consigliere
Rivoltella	Daniela	Ordinario	08/06/2018	07/06/2020	Caravaggio	Consigliere

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Giorgio Gregis	Revisore contabile dal 30/01/2018 al 31/12/2019	residente a Bergamo

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa IL SUSINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2018 si è riunito **7 volte** e la partecipazione media è stata del 100%.

Assemblea dei soci:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del giorno
2018	30/01/2018	40%	1%	- Dimissioni revisore unico e delibere conseguenti – Nomina nuovo revisore e delibere conseguenti
2018	26/04/2018	40%	1%	- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2017, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa; - Discussione ed Approvazione del Bilancio sociale 2017; - Varie ed eventuali.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

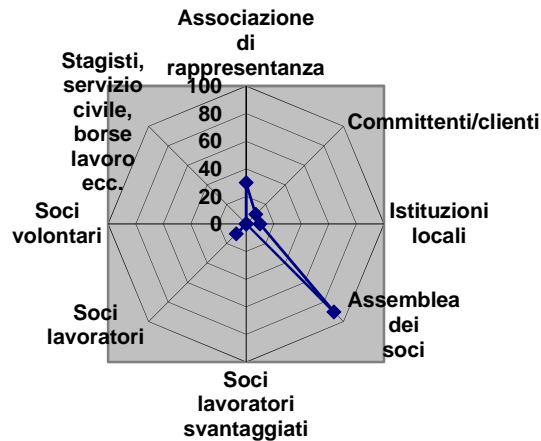
La struttura organizzativa della cooperativa è articolata nel seguente modo:

- Presidente: Legale rappresentante della Cooperativa
- Responsabile Commerciale: ha il compito di ricercare nuovi clienti per la cooperativa e di mantenere i contatti ogni volta che si presentano nuovi lavori;
- Responsabile area Educativa: si occupa del personale svantaggiato, del loro addestramento; delle convenzioni per tirocini scolastici ed extra scolastici e delle convenzioni ex art.14.
- Responsabile area produttiva: verifica la qualità del prodotto lavorato, gestisce le commesse ed organizza il lavoro dei volontari e dei dipendenti, inoltre monitora ed organizza la realizzazione tecnica e pratica del lavoro.
- Responsabile Amministrativa: svolge le mansioni inerenti l'area amministrativa

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Il mercato	consolidamento e sviluppo dei rapporti con i clienti attuali e ricerca di lavorazioni più redditive	strutturazione delle aree predisposte per lo spazio occupazionale, atte ad una organizzazione interna più redditizia
I bisogni	Mantenimento delle autonomie e delle abilità sociali dei dipendenti svantaggiati	definizione di corsi e percorsi socio-educativi ed occupazionali per utenti difficilmente inseribili in un contesto lavorativo

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	approvazione bilancio
Soci lavoratori	partecipazione vita cooperativa
Soci lavoratori svantaggiati	aiuto all'inserimento nel lavoro
Soci volontari	condivisione obiettivi cooperativa
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	esperienza formativa

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Associazione di rappresentanza	rappresentanza politica e servizi
Istituzioni locali	segnalazione inserimenti
Committenti/clienti	lavorazione conto terzi

5 RELAZIONE SOCIALE

DIMENSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Nel corso dell'anno 2018, sono stati effettuati interventi relativi alla produttività delle commesse cercando di mantenere e acquisire nuovi clienti per sostenere i costi della cooperativa e sviluppare l'ambito produttivo.

In particolare, si è proceduto a:

- aggiornare i prezzi degli articoli di alcuni clienti;
- promuovere l'ex Art. 14 nelle aziende del territorio
- stipulare nuove convenzioni con l'ex Art. 14
- assumere nuovo personale
- accogliere tirocini curricolari nei percorsi di alternanza scuola-lavoro
- accogliere tirocini extra-curricolari a scopo osservativo e formativo

Nel corso del 2018:

n. 4	Mantenimento della posizione lavorativa in cooperativa dei dipendenti svantaggiati a tempo indeterminato
n. 5	Mantenimento della posizione lavorativa in cooperativa del dipendente svantaggiato a tempo indeterminato tramite ex Art. 14
n. 4	Assunzione a tempo determinato tramite ex Art. 14 di dipendenti svantaggiati presso la cooperativa
n. 11	<p>Tirocini curricolari di formazione e orientamento professionale attraverso le scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Istituto Don Bosco Salesiani (Treviglio): corso operatore di logistica -Enaip (Romano di Lombardia): corso operatore del verde, falegnameria e pubblicitario -Abf (Castel Rozzone): corso falegnameria -Istituto Archimede (Treviglio) -Università degli Studi di Bergamo: indirizzo scienze della formazione <p>In linea con il perseguimento degli obiettivi dell'inserimento lavorativo, l'Alternanza si è proposta come utile strumento per la cooperativa al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppare nei giovani la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale anche in un contesto legato alla fragilità e alla disabilità -sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale -comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, dell'impresa nella dimensione globale -costruire relazioni efficaci instaurando rapporti significativi
n. 2	<p>Project work Zenale e Butinone (Treviglio): corso turistico a tema: lo spazio socio-educativo</p> <p>Project work Zenale e Butinone (Treviglio): corso turistico a tema: sicurezza sul lavoro, il lavoratore in azienda</p>

n. 7	Tirocini extra-curricolari a scopo osservativo
------	--

La cooperativa ha dato continuità all'azione di divulgazione sul territorio allo scopo di ricercare una rete di rapporti che potessero essere utili alla promozione di forme sociali di supporto e mutuo aiuto stimolando l'intervento in campo sociale.

Nel corso del 2018:

n. 1	Tirocinio riabilitativo risocializzante con il servizio CPS di Romano di Lombardia
n. 1	Bando con Fondazione Bergamasca Onlus Inserimento di n. 1 persona svantaggiata attraverso l'attivazione di tirocinio PRR con l'ente accreditato al lavoro SIL di Crema e Comune di Ricengo e di n. 2 persone svantaggiate con l'ente NIL di Treviglio
n. 5	Richieste di mantenimento posizioni lavorative (Doti Psicici)
n. 2	Richieste di premialità per assunzioni (Dote Impresa)
n. 4	Bando alternanza scuola-lavoro promossa dalla Camera di commercio di Bg Richieste di premialità all'accoglienza dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro

6 DIMENSIONE SOCIO-EDUCATIVA

A fronte della volontà della cooperativa di sviluppare l'ambito socio-relazionale, ricreativo ed educativo nella valorizzazione della persona svantaggiata e la costruzione di un'immagine positiva del sé con l'opportunità di raggiungere un grado di autonomia ed un ruolo attivo nella comunità.

In particolare sono stati realizzati:

n. 1	Mantenimento di progetto socio-occupazionale a scopo socializzante e di mantenimento delle abilità con il Comune di Misano Gera d'Adda
n. 3	Attivazione e mantenimento di tirocini ad Inclusione Sociale con percorso socio-occupazionale e/o socio-educativo a scopo socializzante, di mantenimento delle abilità e sviluppo competenze con il Comune di Caravaggio e Mozzanica
n. 1	Attivazione spazio socio-educativo Attività sperimentate: -laboratorio cucina (l'alimentazione, la spesa, ricette, "cuciniamo"): è stato coinvolto uno chef professionista che ha cucinato con i ragazzi -educazione civica (mezzi di trasporto, la strada, i luoghi pubblici) -educazione linguistica e numerica: semplici giochi o attività per mantenere abilità di base -educazione spazio-temporale attività legate al tempo e all'organizzazione del tempo quotidiano)

	-conoscenza del territorio (le stagioni, i colori): uscite territoriali nell'osservazione dei cambiamenti del paesaggio in funzione del trascorrere del tempo -giornate al lavoro: raccolta di fragole presso le coltivazioni di un'azienda ortofrutticola -uscite territoriali
n. 1	Giornata dell'albero: percorso di sensibilizzazione della disabilità alla scuola paritaria Il Conventino nel quale si è realizzato un laboratorio legato "al verde" nel rispetto dell'ambiente circostante
n. 2	Bancarella di Natale a Caravaggio Bancarella di Pasqua a Caravaggio Le bancarelle sono state realizzate dai ragazzi che hanno mostrato alla comunità di Caravaggio i lavori prodotti in cooperativa legati alle principali festività dell'anno
n. 1	Castagnata a Treviglio: i ragazzi con il gruppo Alpini ha partecipato all'evento promuovendo e sensibilizzando la realtà del Susino
n. 1	Pizzata d'estate: prima della chiusura estiva si è organizzata una "pausa" lavorativa all'insegna di pizza, saluti e augurio di buone vacanze allargando l'invito a tutte le persone (soci, enti privati e pubblici) che a livello solidaristico hanno contribuito alle attività proposte
n. 1	Pizzata d'autunno: al Ristorante pizzeria Tourle' di Arzago d'Adda
n. 1	Pranzo di Natale: al Ristorante Matè un pranzo di condivisione dei soci per l'augurio natalizio e inizio anno nuovo all'insegna di ballo e accompagnamento musicale
n. 1	Torneo di calcetto: presso il centro sportivo di Fornovo nel quale hanno preso parte volontari, tirocinanti, dipendenti delle cooperative sociali del luogo, organizzato dall'Associazione Atalantina
n. 4	Uscite sul territorio: -Santuario Caravaggio -Scuderia Candiana: attività laboratoriale presso una scuderia didattica e ragazzi delle scuole elementari e medie nella conoscenza degli animali e l'attività di cura e alimentazione -Cascina Pelisa: attività di raccolta di frutti di stagione per sperimentare nuove esperienze lavorative -Centro Verde: attività d'osservazione presso un centro florovivaistico con la possibilità di visitare il mercatino di natale per stimolare ed incentivare idee per i lavori artigianali da poter riprodurre nel laboratorio

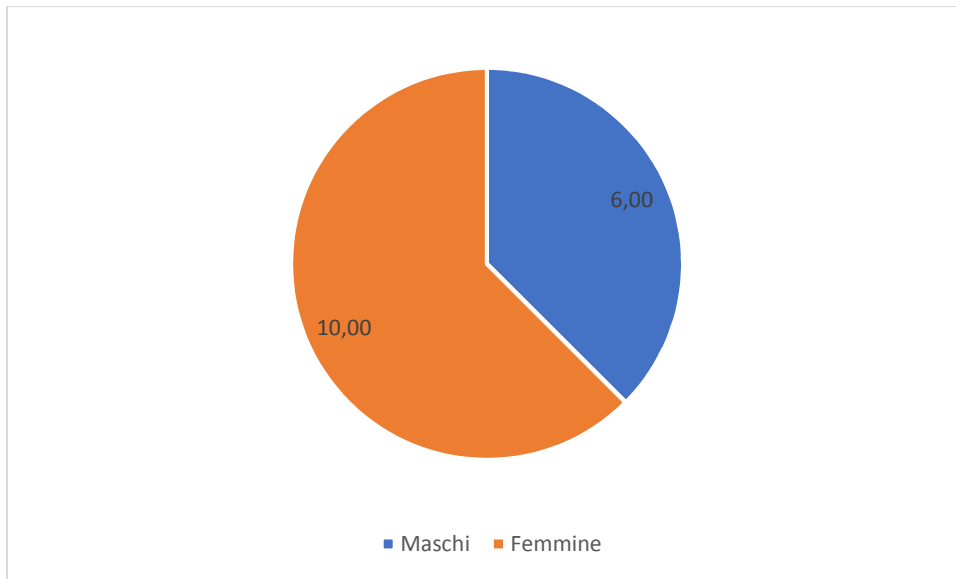
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

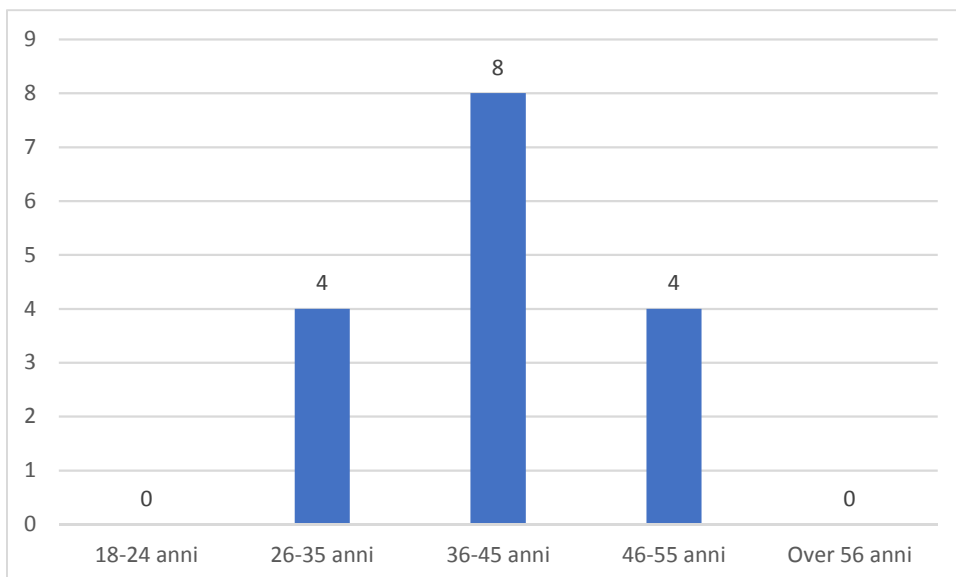
Il totale dei lavoratori dipendenti della cooperativa IL SUSINO al 31.12.2018 è: **16**, che possono essere così descritti nelle loro principali caratteristiche.

CCNL applicato: **COOPERATIVE SOCIALI**

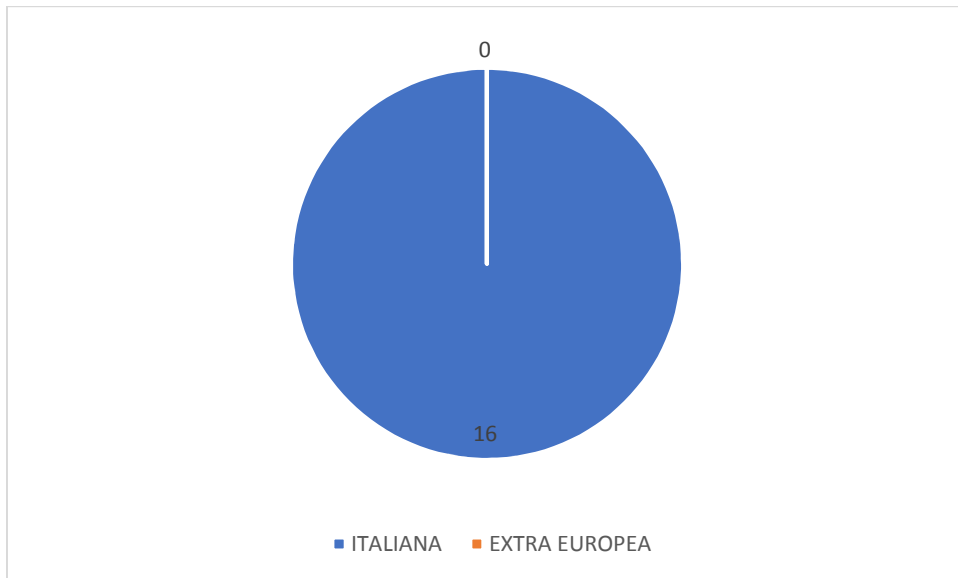
Genere



Classi di età

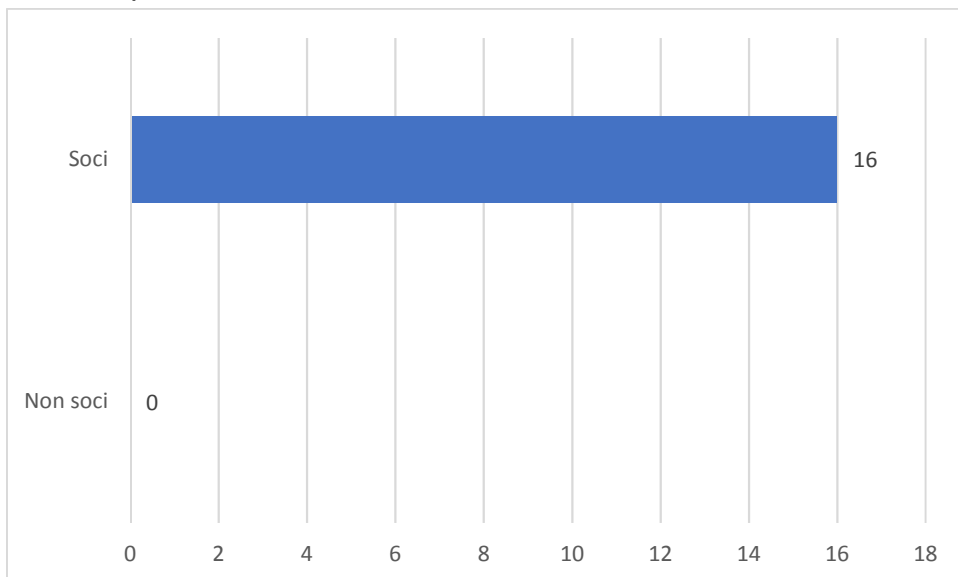


Cittadinanza



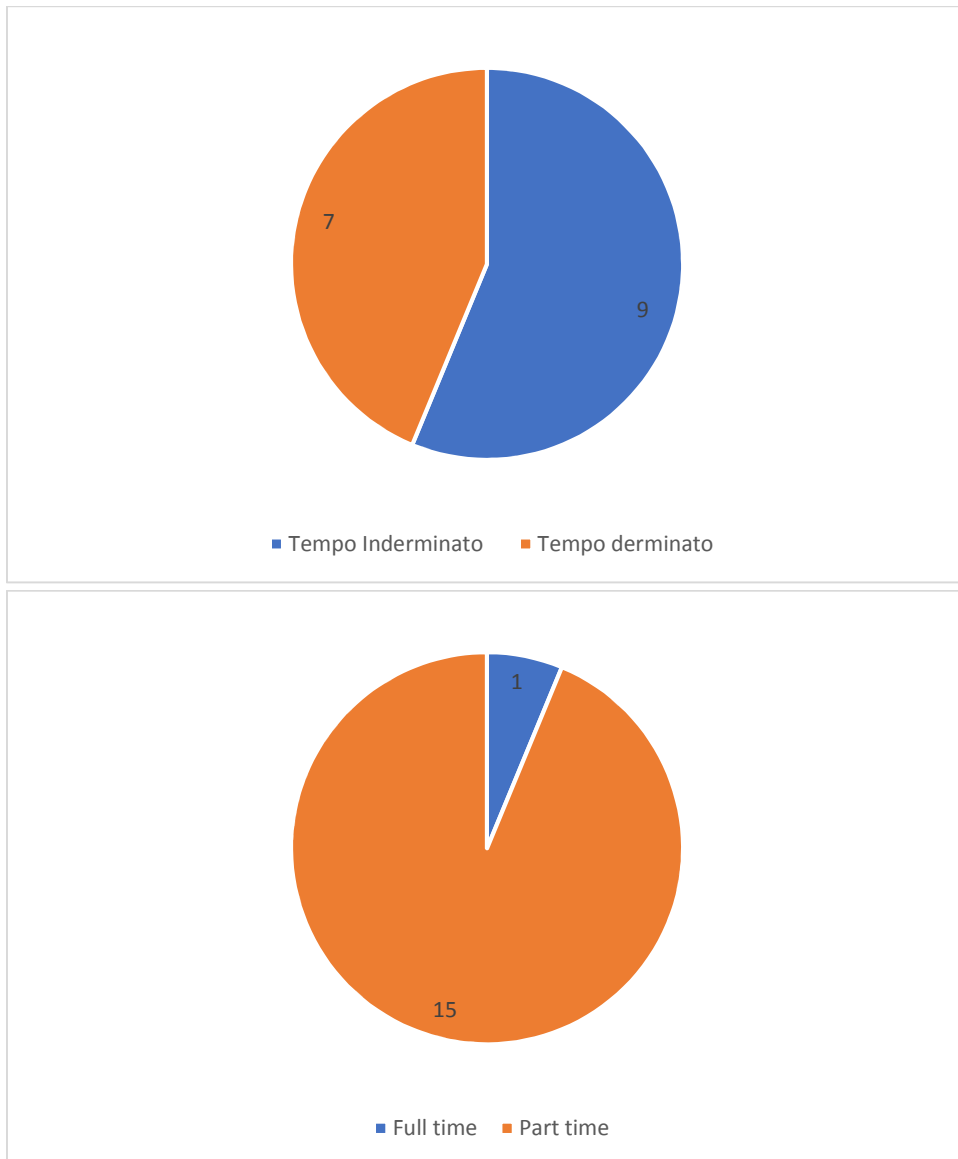
Soci e non soci

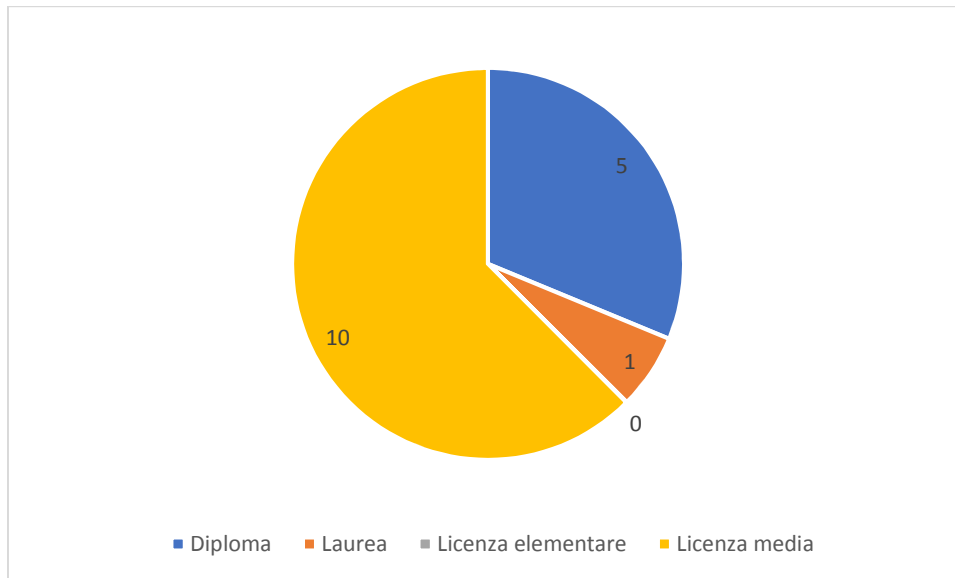
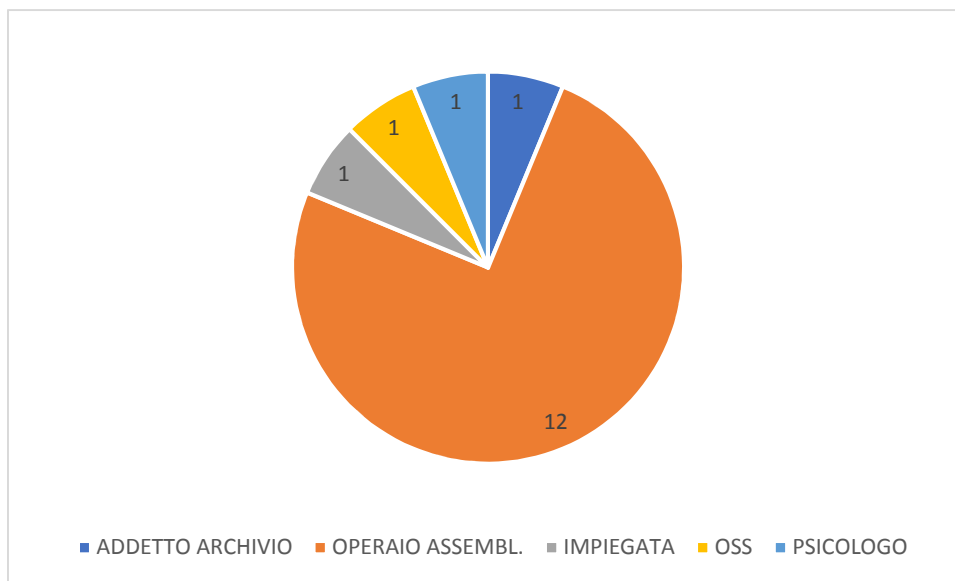
I lavoratori della cooperativa sono tutti soci



Anzianità lavorativa media: 7,42 (anni)

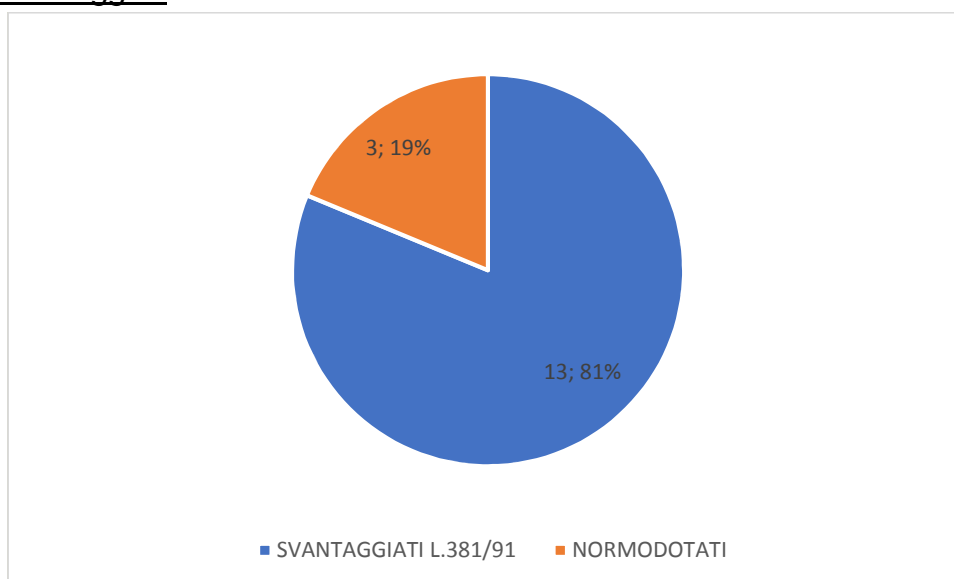
Rapporto lavoro



Titolo di studio

Mansione

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	12	1	1	1	1	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	75%	6,25%	6,25%	6,25%	6,25%	0%

Lavoratori svantaggiati



Tipologia svantaggio

I lavoratori svantaggiati inseriti in cooperativa appartengono tutti alla categoria di disabili psichici, fisici o sensoriali.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	n. svantaggiati 01/01/2018	ingressi	uscite	n. svantaggiati 31/12/2018	Esiti
Assunzione in cooperative	10	4	1	13	
tirocini	8	2	9	1	
altro	2	3	1	4	

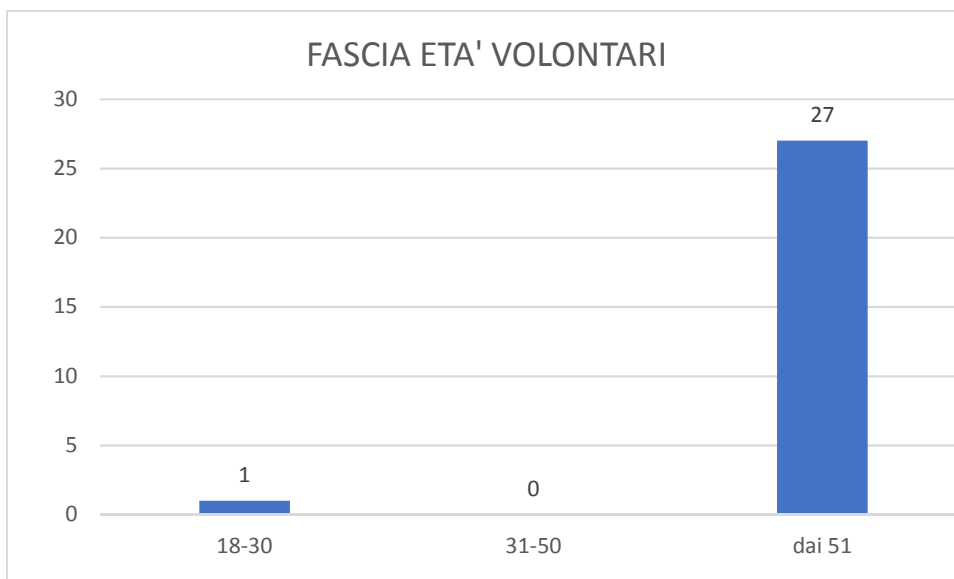
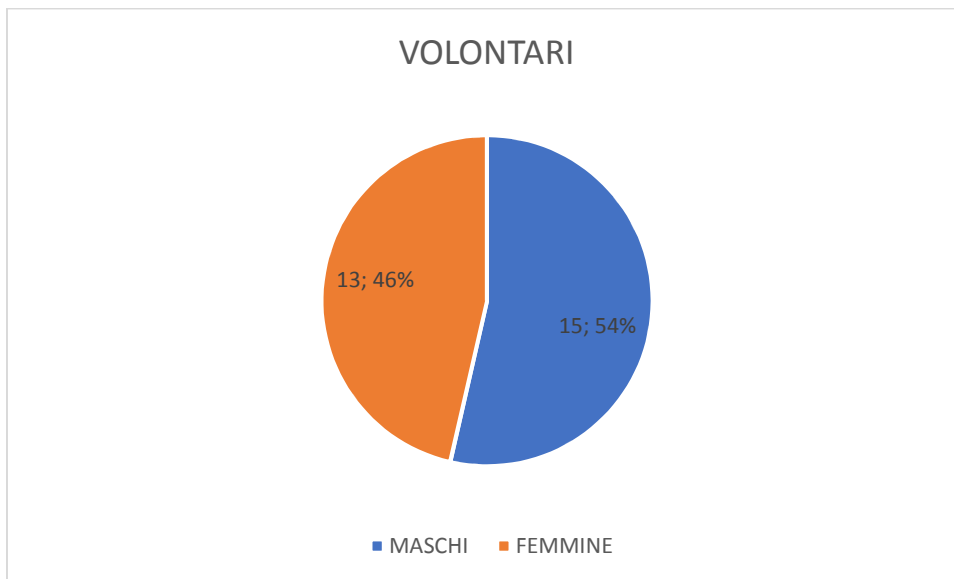
Nell'Anno 2018 le **13 persone svantaggiate** della cooperativa **hanno lavorato per un totale di 7.260,50 ore**, tutte svolte nell'attività di assemblaggio presso la sede della cooperativa.

La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo".

5.2 Altre risorse umane

5.2.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2018 in cooperativa è stato pari a **28 tutti soci volontari della cooperativa** così suddivisi:

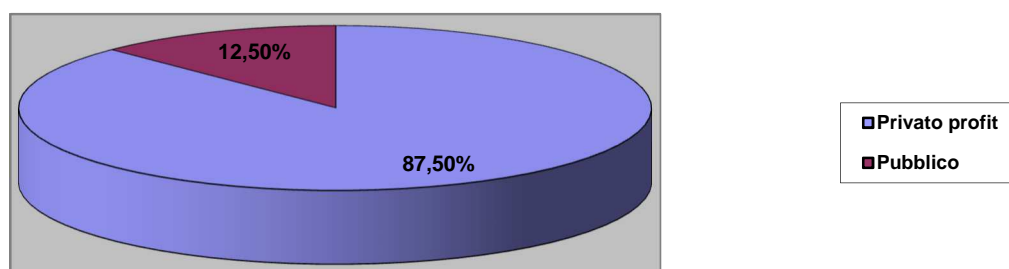


5.2.2 Tirocini formativi e stagisti

descrizione	numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinio curricolare di formazione e orientamento	1	ABF Castel Rozzone	Assemblaggio

5.3 Clienti/committenti

Tipologia clienti



Tipologia cliente (privato no profit, privato profit, pubblico)	n. assoluto clienti	Fatturato complessivo
Profit aziendale	13	209.869,86
Pubblico	3	12.731,07

5.4 Ambiente

Consumo critico

- Utilizzo di materiali riciclati
- Eventuali politiche di informazione-formazione sul consumo critico

Attenzione all'ambiente

- Raccolta differenziata.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

		anno 2018
Valore della produzione		€ 269.257
1	Privati e famiglie	€ 2.021
2	Imprese private	€ 209.870
3	Consorzio	€ 0
4	Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 12.731
5	Contributi pubblici	€ 31.899
6	Finanziatori	€ 8
7	Donazioni Private	€ 4.870
8	Rimanenze Finali	€ 0
9	Ricavi da attività formativa	€ 0
10	altri ricavi	€ 0
11	altro	€ 7.858

Costi da economie esterne e ammortamenti

Costi da economie esterne e ammortamenti		€ 45.068
12	Fornitori di beni e servizi da economie esterne	€ 27.601
13	Variazione di rimanenza iniziali/ finali permaterie prime e merci	€ 0
14	Ammortamenti e accantonamenti	€ 12.127
15	altro (arrotondamenti)	€ 5.341

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella di seguito riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

Distribuzione valore aggiunto		€ 224.190
Sistema cooperativo		€ 9.457
16	Consorzio di riferimento	€ 0
17	Cooperative sociali	€ 0
18	Cooperative non sociali	€ 0
19	Centrale cooperativa	€ 654
20	Consorzio di servizi	€ 8.803
Finanziatori		€ 22.584
21	Finanziatori ordinari	€ 22.584
22	Finanziamenti dai soci	€ 0
23	Finanziatori di sistema ed etici	€ 0
24	Finanziatori Pubblici	€ 0
Lavoratori		€ 149.149
25	Dipendenti soci	€ 135.388
26	Dipendenti non soci	€ 0
27	Ristorni ai soci lavoratori	€ 0
28	Svantaggiati	€ 0
29	Parasubordianti	€ 0
30	Collaboratori	€ 0
31	Occasionali	€ 6.452
32	Tirocini Formativi	€ 6.219
33	Amministratori e sindaci	€ 1.040
34	Volontari	€ 0
35	Costi per formazione a soci e personale	€ 50
Comunità territoriale		€ 0
36	Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 0
37	Altri contributi erogati	€ 0
38	Altro	€ 0
Soci		€ 5.071
39	Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 5.071
40	Ristorni destinati ai soci	€ 0
41	altro	€ 0
Enti pubblici		€ 3.605
42	Tasse e imposte	€ 3.153
43	altro	€ 451
Cooperativa		€ 34.323
44	Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0
45	Utile di esercizio/perdita	€ 34.323
46	altro (sopraveniente passive...)	€ 0

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

CAPITALE SOCIALE	392€
RISERVE	506.802€
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	34.323€

6.4 Il patrimonio

Immobilizzazioni FINANZIARIE	988€
Immobilizzazioni MATERIALI	370.186€
Immobilizzazioni IMMATERIALI	/

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

La Cooperativa intende migliorare il proprio operato attraverso

- 1) l'incremento del fatturato attraverso la ricerca di nuovi clienti;
- 2) proporsi come partner per l'attivazione di convenzioni attraverso l'art.14 Dlgs 276;
- 3) promuovere continuità occupazionale lavorativa contribuendo al miglioramento delle condizioni economiche, sociali, professionali per soggetti che dopo un periodo formativo e di consolidamento delle abilità possano essere collocati ;
- 4) avviare percorsi di stage e tirocinio periodici in collaborazione con NIL, ENAIP, CFPH., ISTITUTO DON BOSCO SALESIANI, CONSORZIO MESTIERI.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

La prossima edizione del Bilancio sociale ha l'obiettivo di rendicontare a tutti i portatori di interesse i risultati attesi dalla Cooperativa in merito agli obiettivi di miglioramento previsti.